

Il possesso dell'Isola Brazza in potere dei Russi, per la sua vicinanza al Primorje di Poglica facilitava le intelligenze specialmente dei Pretti Poglicani col Dirigente dell' Isola Covacich una volta Cancelliere del Conte grande, e coi Comandanti le forze militari di quella Nazione, che staziavano in Milnà. Queste non potevano essere senza effetto nello stato di orgasmo nel quale si attrovava la popolazione di Poglica allarmata dalla perdita de' privilegi che cotanto apprezzava.

I due Capi della rivolta di Krussevo, e Katuni Bassich, e Trogarlich, le case de' quali erano state demolite non mancarono con altri seguaci di attrovarsi fra i Poglicani, e di animarli alla resistenza, ed al coraggio. Il giorno 6 Giugno 1807, due giorni prima che scoppiò l'aperta sollevazione, un distaccamento di quindici Soldati Francesi, che scortava i viveri da Spalato in Almissa, nel sortire dal Villaggio di Duchie venne all'improvviso sopraffatto da una viva scarica di archibuggi sortita dal Villaggio, e soffersse la perdita del Caporale che lo comandava, e di quattro soldati uccisi, essendo riuscito agli altri di prontamente salvarsi in Almissa poco distante, dove si attrovava di Guarnigione una Compagnia del 81 Regimento di linea.

Questo fatto, e varii rapporti, che ricevettero i Comandanti Francesi sopra le intenzioni dei Russi di sbarcare sul continente, e di appoggiare gli sforzi degli abitanti risvegliarono la loro attenzione, e da